



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia"

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania
All' Assessore alla Sanità
On. Roberto Fico

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Procedure di controllo sanitario, tracciabilità e coordinamento istituzionale nella filiera bufalina casertana.

Il sottoscritto Consigliere regionale, Raffaele Maria Pisacane, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta sulla materia in oggetto:

Premesso che

- in data 15 gennaio 2026 la testata giornalistica "Edizioni Caserta" ha pubblicato un articolo dal titolo "Diossina nel latte di bufala dopo rogo tossico, stop alla produzione in azienda", consultabile al seguente link:
https://edizionecaserta.net/2026/01/15/diossina-nel-latte-di-bufala-dopo-rogo-tossico-stop-alla-produzione-in-azienda/?utm_source=chatgpt.com;
- secondo quanto riportato dall'articolo, a Sparanise, in provincia di Caserta, il Servizio Veterinario dell'ASL competente avrebbe disposto misure restrittive a seguito del riscontro di contaminanti riconducibili a diossine nel latte bufalino prodotto in un allevamento dell'area casertana;
- la vicenda si inserisce in un contesto territoriale già più volte interessato da significativi fenomeni di roghi e potenziali criticità ambientali con possibili ricadute sulla filiera agroalimentare.

Considerato che

- la sicurezza alimentare, quale componente essenziale della tutela della salute pubblica e della prevenzione, richiede un sistema di controllo continuo, integrato e tempestivo, fondato sul coordinamento tra le diverse articolazioni sanitarie, veterinarie e ambientali competenti;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia"

- in presenza di un possibile episodio di contaminazione della filiera alimentare, assume particolare rilievo la capacità del sistema sanitario di garantire una tempestiva identificazione del rischio, la corretta valutazione dell'esposizione, l'immediata attivazione delle misure di contenimento e la completa tracciabilità dei prodotti potenzialmente interessati;
- la disponibilità e la corretta alimentazione dei sistemi informativi sanitari e veterinari, e in particolare del **Sistema Informativo Veterinario (VetInfo)** e delle banche dati ad esso collegate, costituiscono strumenti essenziali per assicurare la rintracciabilità degli animali, delle aziende e delle movimentazioni lungo la filiera e per consentire un efficace coordinamento delle attività di controllo;
- la filiera bufalina campana rappresenta un patrimonio economico, produttivo e identitario di primaria rilevanza, la cui tutela passa anche attraverso la piena affidabilità, trasparenza e tempestività dei sistemi pubblici di prevenzione e controllo;

Rilevato che

- appare necessario verificare, con riferimento alla vicenda riportata dalla stampa, se la catena di controllo e di allerta abbia operato con la necessaria tempestività e se siano intercorsi intervalli temporali significativi tra l'effettuazione dei campionamenti, la disponibilità degli esiti analitici, la loro valutazione da parte delle strutture competenti e l'effettiva adozione delle misure di tutela;
- appare altresì necessario verificare se, a seguito del riscontro analitico, siano state tempestivamente utilizzate le funzionalità e le informazioni disponibili attraverso **VetInfo e gli altri sistemi informativi sanitari e veterinari**, al fine di ricostruire la movimentazione degli animali e dei prodotti e individuare eventuali aziende, stabilimenti o soggetti della filiera interessati;
- risulta pertanto di particolare interesse conoscere se siano state effettuate specifiche attività di tracciabilità e rintracciabilità del latte interessato, verificando i conferimenti, le eventuali trasformazioni e l'eventuale commercializzazione di prodotti derivati, nonché se siano state adottate misure idonee a escludere dal circuito commerciale eventuali prodotti a rischio;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia"

- appare inoltre necessario verificare il livello di integrazione e di tempestività nello scambio delle informazioni tra i Servizi Veterinari delle ASL, le strutture regionali competenti, il **Sistema Informativo Veterinario (VetInfo)**, la Banca Dati Nazionale e gli organismi preposti ai controlli ambientali;
- sotto il profilo della tutela della salute pubblica, appare essenziale accertare non soltanto l'avvenuta adozione del provvedimento restrittivo presso l'allevamento interessato, ma anche l'effettiva capacità del sistema di prevenzione di ricostruire tempestivamente l'intera catena di produzione e distribuzione potenzialmente coinvolta;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:

- a) se la Regione Campania sia a conoscenza dei fatti sopra esposti e quali informazioni siano state acquisite in merito alla vicenda;
- b) se, in caso affermativo, sia stata acquisita una relazione completa da parte dell'ASL competente e quali strutture regionali siano state coinvolte nelle attività di verifica e coordinamento;
- c) se siano stati attivati, successivamente al riscontro analitico, controlli straordinari finalizzati a verificare il corretto funzionamento delle procedure di campionamento, controllo, tracciabilità e rintracciabilità del latte prodotto dall'allevamento interessato;
- d) se siano state effettuate, anche attraverso VetInfo e gli altri sistemi informativi disponibili, verifiche sulla movimentazione degli animali e sulla tracciabilità del latte interessato, nonché sui successivi conferimenti, trasformazioni e sull'eventuale commercializzazione di prodotti derivati, e quali siano stati gli esiti di tali verifiche;
- e) se siano stati verificati i tempi intercorsi tra il prelievo dei campioni, la disponibilità degli esiti analitici, la loro registrazione e trasmissione attraverso i sistemi informativi competenti, la comunicazione alle strutture interessate e l'adozione delle misure restrittive e di tutela conseguenti;
- f) se il coordinamento tra Servizi Veterinari, strutture regionali competenti, Sistema Informativo Veterinario (VetInfo), Banca Dati Nazionale e organismi preposti ai controlli ambientali abbia operato in modo tempestivo ed efficace in ogni fase della vicenda;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia"

- g) se siano emerse criticità organizzative, ritardi procedurali, carenze nella trasmissione delle informazioni o difformità operative che possano avere inciso sulla tempestività delle attività di prevenzione e controllo e che risultino meritevoli di ulteriore approfondimento ispettivo o amministrativo;
- h) quali ulteriori iniziative la Regione Campania intenda adottare per rafforzare, in un'ottica di prevenzione e tutela della salute pubblica, l'integrazione tra i sistemi informativi, la tracciabilità della filiera, il coordinamento tra le strutture sanitarie e la tempestività dei sistemi di allerta e controllo, garantendo al contempo la tutela della credibilità dell'intera filiera bufalina campana.

Firmato digitalmente da:
Raffaele Maria Pisacane
Data: 14/08/2026 12:41:10